

NITTO ATP FINALS

IL GRANDE TENNIS INCANTA IL MONDO

La finalissima al Pala Alpitour tra Novak Djokovic e Jannik Sinner, vinta dal campione serbo, ha fatto conoscere Torino a tutto il mondo ed è stato il match di tennis più visto nella storia della televisione italiana

GENOVA

Pazienti per terra
al pronto soccorso

Bottino a pagina 6

LO SPETTACOLO

La Venere di Botticelli
era genovese

Servizio a pagina 7

■ Con una partita perfetta e dominata fin dal primo scambio, Novak Djokovic ha battuto Jannik Sinner e si è laureato campione delle Atp Finals 2023, incantando il pubblico presente numerosissimo sugli spalti, tra cui tanti personaggi famosi: dal ministro per lo Sport Andrea Abodi al presidente del Torino Fc Urbano Cairo, dal ballerino Roberto Bolle allo chef Antonino Cannavacciuolo, dall'allenato-

re Antonio Conte ai giocatori del Milan Leao e Bennacer, giunti per omaggiare i due tennisti, entrambi milanisti.

Il match ha sfiorato i 5 milioni e mezzo di telespettatori (5 milioni e 493 mila), facendo segnare il 29,5% di share: è stata la partita di tennis più vista nella storia della tv italiana.

Loredana Polito a pagina 3

L'ALLARME DEI MITILICOLTORI SPEZZINI

«Orate sempre più predatrici
fanno strage delle cozze»

Incontro ieri in Regione tra il vice presidente con delega alla Pesca Alessandro Piana, il consulente del Masaf per la pesca Lorenzo Viviani, i tecnici di Regione Liguria e la Cooperativa mitilicoltori associati della Spezia presieduta da Paolo Varrella e diretta da Federico Pinza. Nel corso del tavolo tematico sono state analizzate le diverse problematiche del settore, a partire dal surriscaldamento delle acque che ha portato a una maggiore consistenza e a diverse abitudini comportamentali delle orate in mare e nei vivai, diventate soggetti predatori su tutto l'arco dell'anno e non solo in momenti specifici. In più, oltre alle orate autoctone, si rinvenivano esemplari provenienti dall'Atlantico, dalla crescita molto più veloce, resistenti e decisamente voraci. «Si tratta di difendere l'equilibrio dell'habitat naturale e contrastare il cambiamento climatico - dice il vice presidente della Regione Liguria Alessandro Piana - oltre che tenere in vita un comparto produttivo che è una eccellenza territoriale dello spezzino. Ricordo che i mitili sono veri e propri depuratori naturali: secondo le stime dei biologi una cozza adulta filtra annualmente 13 mila litri di acqua marina, trattenendo nel guscio l'anidride carbonica e i microelementi, per non parlare poi di ostriche e vongole. Per questo importante ruolo bioregolatore della mitilicoltura Regione Liguria ha finanziato dal 2018 ad oggi progetti per un totale 1,4 milioni di euro con interventi vari che comprendono macchinari, fotovoltaico, massicciate, banchine, sino agli studi per l'individuazione di nuovi siti idonei e per gli aiuti alle singole imprese. È stata ottenuta anche dal Ministero una autorizzazione ad effettuare attività di pesca professionale, altrimenti vietata, nelle aree all'interno della diga foranea della Spezia e presso i vivai per contrastarne il numero. Nella riunione di oggi ci è stato chiesto anche di considerare altre zone di intervento. In più con i nuovi fondi del Feampa (Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca e Acquacoltura) sarà possibile attivare un progetto pilota per il settore che favorisca nuove misure di prevenzione e di lotta contro la fauna ittica selvatica».

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Un autentico liberale, Vittorio Feltri

■ In un talk show di Mediaset, un giornalista di centro destra (peraltro molto bravo) tra le bizzarrie dei movimenti di protesta ha citato l'ostilità agli allevamenti intensivi, ritenuti una delle cause del cambiamento climatico. Non sono un esperto dell'argomento, ma sospetto anch'io che si tratti di una bufala. Questo, però, non ha nulla a che vedere col problema degli allevamenti intensivi, una barbarie feroce e disumana per la condizione orribile in cui sono tenuti gli animali e che ricorda i Lager e altre tragedie del Novecento. Neppure un cenno a tale questione nell'intervista sulla carne sintetica che per i suoi fautori sarebbe alla lunga un rimedio agli allevamenti intensivi - rilasciata dal ministro Francesco Lollobrigida a Paolo del Debbio. Per fortuna, però, a destra (si pensi a Michela Brambilla), forse più che a sinistra, sta maturando un'autentica sensibilità liberale per i diritti degli animali. Ne costituisce una riprova la stanza di Feltri su il Giornale del 14 novembre u.s., a proposito della breve fuga del leone Kimba. La citazione è lunga ma vale la pena sottoporla all'attenzione del lettore: «teniamo questi esseri meravigliosi in gabbia allo scopo di attirare spettatori ovvero li usiamo come fonte di attrazione e di lucro. Questo non è etico. È qualcosa di anacronistico che risulta totalmente scollato dai valori e dai principi che sono propri della nostra civiltà occidentale... oggi è consapevolezza universale che (gli animali, ndr) siano esseri senzienti, proprio come noi, capaci di provare emozioni che pure noi proviamo. Perché seguitiamo a reputarci a loro superiori tanto da vantare una sorta di diritto a catturarli e imprigionarli per adoperarli come strumento per arricchirci? In questa azione ci riveliamo semmai a loro inferiori». Sono parole che ridanno speranza: significano che esiste (ancora) un liberalismo che distingue l'etica dall'economia e che subordina le ragioni del mercato a quelle della morale e dell'Umanità. Ma sono parole di colore oscuro, un peccato contro lo spirito della modernità, per allevatori e imprenditori circensi.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

CONCORSO

Al Fabermeeting 2023 sesso
consapevole e inclusione

La creatività impatta sullo sviluppo sociale e culturale delle comunità per migliorarne la conoscenza e offrire soluzioni a bisogni specifici.

È quanto è emerso da Fabermeeting 2023, evento che ha coniugato creatività digitale e innovazione e che rappresenta per i giovani talenti creativi una vetrina in cui presentare idee e progetti che cercano di rispondere alle sfide sociali, culturali e imprenditoriali.

Tra i temi, il vivere una sessualità consapevole e sana.

Puccio a pagina 2

TORINO

Crescono imprese
internazionalizzate

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Presentato progetto
innovativo a Fossano

Servizio a pagina 5

TERZO VALICO

Il vice ministro Edoardo Rixi
visita i «cantieri parlanti» di Fs

■ Il vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, ha effettuato ieri un sopralluogo ai cantieri di Val Lemme e Radimero del Terzo Valico dei Giovi, per constatare direttamente l'avanzamento dei lavori, nonostante le difficoltà riscontrate a causa della configurazione geologica delle gallerie.

Ad accoglierlo c'erano il commissario straordinario dell'opera, Calogero Mauce-ri, l'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi e rappresentanti di istituzioni e aziende coinvolti.

L'iniziativa rientra nel progetto «Cantieri parlanti» ideato e realizzato dal Gruppo Fs rivolto a cittadinanza e stakeholder per raccontare con un linguaggio semplice, trasparente e immediato lo stato dei lavori e l'importan-



za delle opere che vengono realizzate. Il claim è «L'Italia del futuro è in corso».

«Il Governo si è impegnato per affrontare le difficoltà sulla realizzazione della più grande opera ferroviaria in Europa. I fondi saranno quelli del Pnrr e proprio questo

vincolo spingerà le aziende coinvolte per procedere spedatamente sulla chiusura dell'opera. Siamo all'86% dei lavori eseguiti e nei prossimi mesi saremo al 90%. Manca pochissimo» - ha affermato il vice ministro Rixi durante la visita al cantiere.

FABERMEETING 2023

Premiati progetti su sessualità sana e inclusione

Al Toolbox Coworking si è conclusa la sesta edizione del concorso creativo

Eliana Puccio

■ La creatività impatta sullo sviluppo sociale e culturale delle comunità per migliorarne la conoscenza e offrire soluzioni a bisogni specifici.

È quanto è emerso da Fabermeeting 2023, evento del 17 e 18 novembre nel capoluogo sabauda, che ha coniugato creatività digitale e innovazione e che rappresenta per i giovani talenti creativi una vetrina in cui presentare idee e progetti che cercano di rispondere alle sfide sociali, culturali e imprenditoriali.

Il Fabermeeting ha previsto momenti a porte chiuse, con 16 workshop, 6 tavoli di lavoro e 6 talk, alternati a momenti aperti al pubblico.

Tra le tematiche che i giovani hanno scelto sono spiccate il vivere una sessualità consapevole e sana e l'inclusione della diversità.

In particolare, è stato presentato il progetto «Porn of View - Beyond Stereotypes», dell'astigiana Chiara Servello, premiato da quattro aziende partner, Bianco Tangerine, Eggers, Open Incet e Six Eleven. Si tratta di una pagina social che diffonde l'educazione di genere sui falsi mi-

ti della pornografia in rete per riconquistare una sessualità spontanea.

Sullo stesso tema il progetto «Piacere Nostro» delle torinesi Sara Granata e Carola Porporato, realizzato con le terapisti dell'unità spinale di Torino e premiato da Panagramma e Izmade: un gioco da tavolo per coppie in cui c'è una disabilità fisica per vivere serenamente la propria vita sessuale.

«Taboo2 - Affettività e sessualità delle persone con disabilità fisica» è il progetto di comunicazione di Jacopo Margaglia, premiato da Impact Hub, su come raccontare la sessualità ai disabili.

«Macedonia: si impara toccando» della torinese Chiara Baseggio ha invece ricevuto il premio InclusiveLab

della no profit Hackability: un gioco da tavolo con le carte per bambine e bambini ipovedenti. «Faces Of Strangers» ha invece ottenuto due premi, da Circolo del Design e Fablab Torino: è un progetto Instagram di Mateusz Pawel Szwed, che crea personaggi grafici e ingaggia la community per dare loro un nome e un'identità.

«Blu & Cane Ciccione» di Matteo Marzano, con menzione del Circolo del Design, è un cartone animato sulla diversità e l'accettazione, mentre «Hacking Asthma» di Alessandro Roasio, premiato dal Circolo del Design, è un gioco interattivo per insegnare a bimbe e bimbi come gestire l'asma.

L'edizione 2023 di Fabermeeting, la sesta, è stata rea-



Sono stati ospitati 16 workshop, 6 tavoli di lavoro e 6 talk

lizzata dall'impresa sociale Weco con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino, nell'ambito dell'acceleratore Torino Social Impact e con il patrocinio dell'Amministrazione cittadina.

Dalla sua nascita il progetto ha già registrato oltre mille giovani partecipanti, 470 progetti presentati e più di 150 premiati, più di 200 imprese partner e 106 speaker coinvolti. I vincitori del con-

corso Faber hanno avuto l'opportunità di immergersi in esclusivi workshop e incontri con le aziende partner, esplorando diverse prospettive e sviluppando nuove connessioni.

Durante la manifestazione, c'è stato anche spazio per la musica, con un dj d'eccezione, Carlo De Marchis, un guru della televisione interattiva, alla console nei momenti di networking tra imprese, enti partner e giovani partecipanti a workshop, tavoli di lavoro e talk.

LA POLEMICA

Comitati sul Verde contro la Città

■ Il coordinamento di comitati civici Resistenza Verde Torino, nato il 20 aprile scorso, «deve purtroppo confrontarsi con una 'Torino che cambia' peggiorando rapidamente, soprattutto in termini di patrimonio arboreo e consumo di suolo».

«Sono 1.883 - viene evidenziato in una nota del coordinamento - gli alberi abbattuti quest'anno fino a ottobre, e ben 5.559 dal 2017 al 2022, senza contare quelli compresi in progetti straordinari. Circa il 7-8% è sparito, sostituito da stecchi di modesto diametro, di cui una parte in vaso e non in piena terra, per lo più non curati dopo l'impianto, per la gioia dei vivaisti prima e delle cooperative in esternalizzazione che rivendono la legna poi». «Non sono - viene aggiunto da Resistenza Verde Torino - solo numeri: questo quadro segnala un danno in corso arrecato alla salute dei cittadini, che si somma alle croniche mancate azioni efficaci nel campo della mobilità e dei riscaldamento per contenere gli inquinanti. Alla siccità tra l'autunno 2021 e la primavera 2023 il Comune ha risposto per di più con ammissioni di impotenza per giustificare la sua inerzia. Alla Tesoriera l'impianto di irrigazione del grande prato è rimasto rotto per tre estati e molti alberi non sono sopravvissuti. Ci si prepara a dichiarare l'incapacità dell'Amministrazione pubblica di salvare il grande vecchio, il platanone monumentale, affidandolo con la villa settecentesca alle mani salvifiche di qualche privato?».

Marco Cortese

ECONOMIA

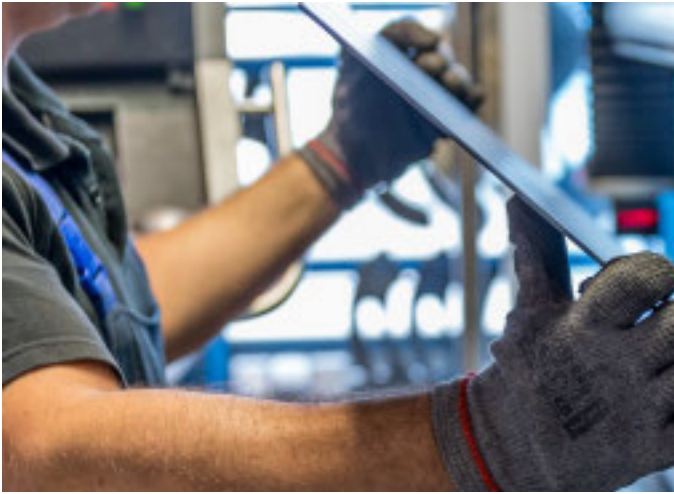
Per 9 aziende piemontesi su 10 crescono i ricavi dall'estero

Torino e Cuneo le province col maggior numero di imprese internazionalizzate

Elena Marchisio

■ Negli ultimi tre anni il 91% delle aziende piemontesi ha mantenuto oppure aumentato il fatturato all'estero. Oltre il 38% ha rapporti commerciali con oltre dieci Paesi e nel 59% dei casi si tratta di piccole imprese.

Torino e Cuneo sono le province con il numero maggiore di imprese internazionalizzate. Sono alcuni dei dati che emergono dall'indagine 'Le imprese piemontesi nel panorama globale' realizzata da Confindustria Piemonte con Sace, gruppo controllato dal Ministero dell'Economia, e Unioncamere Piemonte su un campione di 610 aziende.



«L'export è sempre elemento determinante dell'economia piemontese, nonostante il quadro generale incerto e per certi versi cri-

tico. Siamo la quarta regione italiana per esportazioni. Questa indagine racconta gli sforzi quotidiani dei nostri imprenditori e quanto sia im-

portante il supporto di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e Sace per superare questa fase economica complessa, dovuta anche al rallentamento delle due economie nostre principali partner, Francia e Germania» - spiegano Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte e Alessandro Battaglia, delegato all'internazionalizzazione.

«In un contesto di riposizionamento delle catene produttive, i tessuti imprenditoriali fortemente internazionalizzati, come quello piemontese, sono essenziali per guidare il posizionamento dell'Italia nello scenario internazionale, rafforzando la presenza delle aziende non solo nei mercati più vicini, ma anche in quei Paesi che oggi ci sembrano ancora più lontani» - commenta Barbara Beltrame Giacomello, vice presidente per l'Internazionalizzazione Confindustria.

«Il Piemonte dimostra di essere capace di fare sistema. La forza di un territorio si vede anche dalla capacità dei suoi attori istituzionali di unire le risorse» - sottolinea Gian Paolo Coscia, presidente Unioncamere Piemonte. «In Piemonte il Gruppo Sace è al fianco di 2.800 imprese e ha sostenuto nell'ultimo anno 5,5 miliardi di euro di progetti» - precisa Enrica Delgrossi, direttrice regionale Nord Ovest di Sace.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONE
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.09 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

TESTRATTO BANDO DI GARA.

Il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce gara per: P.A. 173/2023 - Manutenzione infrastruttura tranviaria - Armamento - Fornitura e posa in opera di sistemi di controllo comando scambi tranviari a radio frequenza ("controllori") - 2 lotti. Lotto 1 CIG A02B1383B7 CUP D17H21005520001 - Lotto 2 CIG A02B14E5DE CUP D17H21005520001. Procedura aperta ai sensi dell'art. 155 D.Lgs 36/2023. Il valore complessivo dell'appalto è pari a Euro 3.375.318,00 (IVA esclusa), compresi oneri per la sicurezza derivanti dalle interferenze pari a Euro 318,00 complessivi per i due lotti. Termine per il ricevimento delle offerte: 09/01/2024 - ore 12.00. Il bando e il disciplinare sono disponibili al sito Internet <https://gtt-to.acquistilematici.it>. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 15/11/2023. Il Responsabile Unico del Progetto (Nicola Disconzi)

L'Amministratore Delegato (Serena Lancione)

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" - ALESSANDRIA

AVVISO DI GARA ESPERITA
Si comunica che in data 19.04.2023 stata aggiudicata la PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 E S.M.I., FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI TEST IMMUNOCROMATOGRAFICI E SERVIZI ACCESSORI OCCORRENTI AI LABORATORI DELLE AA.SS.RR. DELL'AIC 5 DELLA REGIONE - LOTTI NON AGGIUDICATI NELLA GARA N. 8763522 - GARA N. 9167234 - CPV 33141625-7; Durata: 36 mesi + 12 mesi di rinnovo + 12 mesi proroga; Aggiudicatari: Ditta ALIFAX S.R.L. lotto 1 € 9.300,00 CIG 990096679C - Ditta THERMOFISHER DIAGNOSTICS S.P.A. lotto 3 € 40.260,26 CIG 990109848B - Ditta BIOMEDICAL SERVICE S.R.L. lotto 6 € 205.096,00 CIG 9901264D85 Importo complessivo di aggiudicazione triennale: € 123.207,77 (Iva esclusa). Importo complessivo di aggiudicazione comprensivo di rinnovo e proroga: € 254.656,26 (Iva esclusa). Atti di gara su www.ospedale.al.it.

IL DIRETTORE S.C. PROCESSI AMMINISTRATIVI GENERALI E DI APPROVVIGIONAMENTO - DOTT. FABRIZIO FERRANDO

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA To4
AVVISO DI INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTO DI CONCESSIONE
È stata indetta la gara a procedura aperta, monolotto, per l'affidamento in concessione della gestione della R.S.A. e Nucleo Hospice siti nel comune di Fogliizzo (To) afferenti al territorio dell'ASL To4, ai sensi dell'art. 71 D.Lgs n. 36/2023. Durata: anni sette eventualmente rinnovabili per ulteriori anni tre. Valore stimato complessivo € 1.000.000,00 oneri fiscali esclusi - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - Delibera di indizione n. 857 del 27/10/2023 consultabile sul sito www.aslto4.piemonte.it. Per eventuali comunicazioni e-mail: sforillo@aslto4.piemonte.it. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea: 30/10/2023.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (R.U.P. DELLA PROCEDURA DI GARA) S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI DOTT.SSA STEFANIA FIORILLO

Loredana Polito

■ Con una partita perfetta e dominata fin dal primo scambio, Novak Djokovic ha battuto Jannik Sinner e si è laureato campione delle Atp Finals 2023, incantando il pubblico presente numerosissimo sugli spalti, tra cui tanti personaggi famosi: dal ministro per lo Sport Andrea Abodi al presidente del Torino Fc Urbano Cairo, dal ballerino Roberto Bolle allo chef Antonino Cannavacciuolo, dall'allenatore Antonio Conte ai giocatori del Milan Leao e Bennacer giunti per omaggiare i due tennisti in campo, entrambi milanesi.

Djokovic è stato incoronato 'maestro dei maestri', per la settima volta in carriera: un altro record del fuoriclasse serbo. Il punteggio finale di 6-3, 6-3 rende bene l'idea del divario che si è visto, con il n°1 al mondo sempre padrone del campo: è stato perfetto, tatticamente e tecnicamente. Sinner, invece, troppo spesso in balia dell'avversario. Il vecchio leone di Belgrado ha così respinto l'ennesimo assalto dei talenti della nuova generazione (in semifinale aveva demolito lo spagnolo Carlos Alcaraz), confermando di essere ancora lui l'uomo da battere.

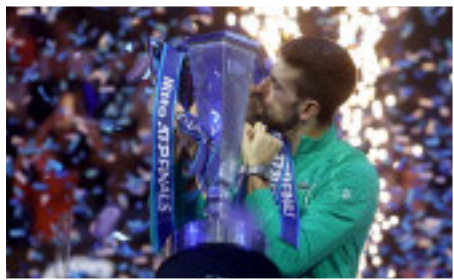
La partita ha fatto registrare anche un altro record. Su Rai 1 il match ha sfiorato i 5 milioni e mezzo di telespettatori (5 milioni e 493 mila), facendo segnare il 29,5% di share: è stata la partita di tennis più vista nella storia della televisione italiana.

Sono state un grande suc-

NITTO ATP FINALS

Con Sinner e Djokovic Torino incanta il mondo

Gran vetrina per la città. La finalissima è stata la partita di tennis più vista in televisione in Italia



La Città di Torino ha reso omaggio al campione serbo (in alto) che ha battuto Sinner (foto sotto) illuminando la Mole, grazie a Iren

cesso anche le iniziative 'collaterali' organizzate dal 12 al 19 novembre da Comune di Torino, Regione Piemonte e Camera di Commercio di Torino, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte.

Rispetto allo scorso anno infatti cresciuti i numeri del-

le iniziative promosse in occasione di questa terza edizione torinese delle Nitto Atp Finals: 200 eventi (+40%) e 8 mila presenze (+80%), tra i talk di 'Casa Tennis', le degustazioni di 'Casa Gusto' e 36 visite guidate.

Casa Tennis, aperta dal 10 al 19 novembre, ha accolto

oltre 4 mila persone in 50 incontri, alcuni in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro, condotti per il secondo anno consecutivo da Ilaria Fratoni e da Linda Messerklinger.

Sono stati oltre 150 gli ospiti coinvolti, tra i quali: Javier Zanetti, Sara Gama, Her-

nanes "Il Profeta", Luis Scola, le giocatrici della Reale Mutua Fenera Chieri, Giorgio Malan, Lorenzo Sonogo, Neri Marcorè, Ciro Ferrara, Marino Bartoletti, Domenico Procacci, Vincenzo Nibali, Ferdinando De Giorgi, Manuele Russo, Lidia Carew, Niccolò De Vico, Andrea Va-

vassori, Marco Cassetta, Isidardum, Massimiliano Pedone, Davide D'Urso, Daisy Osakue, Stella Menna, Luca Ferrua, Giuseppe "Beppe" Dossena, Pasquale Gravina, Massimo Caputi, Fabrizio Bisibetti di Commenti Memorabili, Marco Berry, Anastasia de Costanzo, Emanuele Rosso, Greg Goya, Lorenzo Germak, Federico Sacchi, Roberto "Bob" Angelini, Alberto Bianco, Barbasophia, Piero Guerrini, Daniele Mozzone, Samuele Ricci, Silvia Calderoni, Edoardo Santonocito, Alessandro Ciro Sciretti, Paolo Bellino, Simone Bongiovanni, Riccardo D'Elicio, Walter Rolfo.

A Casa Gusto - gestita da Regione Piemonte e Camera di Commercio di Torino - si sono susseguite oltre 60 degustazioni con il coinvolgimento di 70 aziende, tra cui 30 Maestri del Gusto e altrettanti produttori Torino Doc. Sono stati coinvolti, inoltre, 15 Consorzi di Tutela dei prodotti e dei vini di qualità e le 6 Atl: Alexala, Alto Piemonte Cuneese, Distretto Turistico dei Laghi, Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero, Turismo Torino e Provincia.

«Le Nitto Atp Finals sono state uno spettacolo favoloso, grazie anche allo splendido percorso di Jannik Sinner, che si è dimostrato campione vero anche in finale. A Novak Djokovic, numero uno al mondo, vanno i complimenti per il settimo titolo di campione dei campioni, la sua seconda vittoria consecutiva delle Finals nella nostra città» - commenta il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo.

L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2024

ORDINA
l'Agenda per te
e per le persone
che ti stanno a cuore

www.trombosi.org



SOSTIENI
LA RICERCA
SULLA TROMBOSI
PER IL BENE
DI MOLTI
E PER IL TUO

ALT spedisce l'Agenda all'indirizzo che vorrete indicare dopo aver ricevuto la donazione di 20€ *a copia più 5€ di spese di spedizione per un ordine di massimo 4 pezzi.

*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta con una mail a amministrazione@trombosi.org



COME DONARE

1. Online su www.trombosi.org
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT4620760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT ONLUS.

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2024 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**
È possibile ritirare l'Agenda 2024 personalmente in ALT in Via Lanzone, 27 - 20123 Milano previo appuntamento telefonando allo 02.58325028.



Associazione per la Lotta
alla Trombosi e alle malattie
cardiovascolari



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



INNOVATIVO PROGETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE PER IL TERRITORIO

A Fossano la depurazione crea energia

Alpi Acque presenta l'iniziativa che trasformerà i fanghi di depurazione in biometano

■ Si è svolto sabato 18 novembre, presso la Chiesa dei Battuti Bianchi di Fossano, il convegno intitolato "Dall'acqua all'energia - Il biometano: un progetto per il territorio". Organizzato da Alpi Acque, società gestrice del servizio idrico sull'area fossanese, saviglianese e saluzzese, l'evento ha posto al centro dell'attenzione l'innovativo progetto rivolto alla valorizzazione delle risorse: non solo quella idrica, ma anche quelle energetiche.

Alpi Acque ha recentemente ottenuto un significativo riconoscimento a livello nazionale dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARE-RA) in seguito all'analisi di sei indicatori tecnici sulla qualità della gestione del ciclo idrico integrato. Oggi la Società ha rilanciato illustrando il proprio impegno anche sul fronte dell'ecosostenibilità con un progetto di riqualificazione dell'impianto di depurazione sito a Fossano.

L'investimento, finanziato con fondi Pnrr, si propone di modificare parzialmente l'attuale linea di trattamento dei fanghi dell'impianto di depurazione di Loc. Basse di Stura, al fine di valorizzarli energeticamente per produrre biometano.

«Come Alpi Acque, insieme al Comune di Fossano e in stretto coordinamento con l'Egato provinciale - spiega Simone Mauro, Presidente della Società - abbiamo fortemente creduto in questo progetto visti gli importanti risvolti per il Territorio e la Comunità. Un'iniziativa di economia circolare che consentirà di produrre energia sostenibile partendo da quello che fino ad oggi era solo un reflujo. Con il risultato conseguito, peraltro, Alpi Acque è uscita dallo specifico perimetro del ciclo idrico integrato ampliando il proprio campo d'azione e

esprimendo competenze anche nei processi relativi alla filiera. L'investimento supera i 6 milioni di euro, è il più importante della storia della Società e dimostra la capacità di far rete sul territorio: un modo concreto per celebrare i 25 anni trascorsi dalla nascita di Alpi Acque».

«Grazie alla specifica misura Pnrr sul trattamento di fanghi di depurazione sarà possibile integrare più esigenze e sviluppare diverse tecnologie impiantistiche - ha dichiarato Claudio Careglio, Amministratore Delegato di Alpi Acque -. L'impianto di Fossano ha una potenzialità residua della linea fanghi fortemente energivora, caratterizzata da una digestione aerobica. L'intervento rende meno energivoro il processo e consente di ottenere biometano che potrà essere utilizzato a servi-



Nella foto un momento dell'incontro

zio del territorio. In sintesi efficienza ed economia circolare a servizio della comunità».

Il biometano è un combustibile ottenuto dal biogas che, a seguito di opportuni trattamenti chimico-fisici, soddisfa le caratteristiche fissate dall'Autorità di regolazione per energia ed è risorsa utile anche ai fini della sostituzione dell'utilizzo dei combustibili e dei carburanti di origine fossile e quindi anche per la riduzione delle emissioni di gas serra.

Il convegno è stato organizzato nel contesto delle celebrazioni per i 25 anni trascorsi dalla fondazione di

Alpi Acque. Introdotto e moderato dalla giornalista Valentina Furlanetto (Radio 24) ha visto la partecipazione di ospiti qualificati che hanno approfondito l'importanza di una gestione consapevole e virtuosa delle risorse: Roberto Ronco, direttore Ente di Governo dell'Ambito Cuneese, Sandro Baraggioli, presidente Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta; Claudio Careglio, amministratore delegato Alpi Acque; Francesca Demichelis, Politecnico di Torino; Paola Molina, dirigente Servizi Ambientali Regione Piemonte e Nicola Tufo, presidente Amiacque.

RC

VENERDÌ 24 E DOMENICA 26 NOVEMBRE

Musica e incisione al Museo della stampa

Doppio appuntamento con Sinfonia Meccanica e con il workshop di incisione ad acquaforte

Venerdì 24 e domenica 26 novembre 2023 il Museo Civico della Stampa di Mondovì ospiterà due eventi culturali molto interessanti e molto diversi tra loro.

Il primo, venerdì 24 novembre, dal titolo Fonorama, darà innanzitutto la possibilità, dalle 14 alle 17, di effettuare una visita libera al Museo della Stampa a prezzo ridotto e dalle 17 una visita guidata al Museo a prezzo ridotto, a partire da 5 euro. Prenotazione non obbligatoria ma consigliata all'indirizzo info@museostampamondovi.it. Dopo un aperitivo alle ore 18, alle ore 18:45 si terrà la presentazione dell'installazione sonora (re)collecting streams di Pietro Caramelli.

Alle ore 19:30 partirà Sinfonia Meccanica (live).

Sinfonia Meccanica è una performance che mette in risalto i rumori e i suoni tipici del processo di stampa tipografica. Partendo da una serie di registrazioni delle macchine da stampa conservate nell'archivio tipografico e attraverso la manipolazione audiovisiva digitale, la performance elabora e valorizza il paesaggio sonoro di una tipografia. (Visual Engineering: Giovanni Paciello)

Si prosegue alle ore 20:15 con la musica di Matthew Ryals (live).

Matthew Ryals è un musicista, sound designer e docente di stanza a Brooklyn. Il suo strumento principale è il sintetizzatore modulare e la sua musica esplora l'aleatorietà, la cibernetica, l'improvvisazione e le forme non fissate. Il suo



lavoro si situa su un asse in cui da un lato ci sono sistemi completamente generativi e autoprodotti, e dall'altro composizioni improvvisate e spontanee. Tiny Mix Tapes ha descritto la sua musica come "un processo dove viene filtrata l'emozione dell'esperienza umana attraverso la fredda circuiteria dell'elettronica".

(Re)collecting streams è un'installazione per trio di carillon preparati ed elaborazione elettronica. I suoni che ne scaturiscono vogliono far riflettere sul concetto di nostalgia mettendo a confronto la memoria uditiva e la relazione tra la dimensione concreta - tangibile del

mondo sensibile e quella astratta - sfuggente della mente e dei ricordi.

In collaborazione con Noau officina culturale, Sovn Records e Archivio Tipografico

L'evento è realizzato con il supporto di NUOVO e Associazione Switch ON, e con il contributo della Fondazione CRC.

Domenica 26 novembre si terrà invece, dalle 10 alle 18, un workshop di incisione ad acquaforte, riservato ai soli adulti.

La tecnica che verrà affrontata durante il laboratorio sarà l'acquaforte, una tecnica incisoria calcografica che per-

mette una grande libertà segnica. Ogni partecipante eseguirà un manufatto incisorio, seguito a mano a mano dagli artisti Marco Tallone e Oscar Giachino. Ognuno inciderà la lastra incernata prendendo spunto da una copia dal vero o da immagini preparatorie, e in seguito stamperà l'incisione con inchiostri e con il torchio calcografico.

Tutti i materiali verranno forniti in loco.

Il costo a persona è di 56 euro.

Per prenotazioni: prenotazioni@museostampamondovi.it

Chiusura prenotazioni: venerdì 24 novembre.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

A Novara non potranno esserci scuse, e chi è causa del suo mal piangerà se stesso. Forse che... l'unico a ridere sarà il Senatore Nastri?

■ Non c'è niente da fare, aveva ragione l'Onorevole Andreotti quando affermava che "il potere logora chi non ce l'ha!". La Novara politica di questi (non giorni ma) mesi, conferma l'ipotesi formulata. Nel mandato precedente il buon Canelli aveva consolidato la sua elezione ed era stato poi riletto con una maggioranza schiacciante grazie alle scelte coraggiose operate nella precedente sessione, rivelatesi vincenti, per la fiducia riscossa nei cittadini, ma anche negli stessi appartenenti all'Amministrazione comunale che avevano accolto alcuni dei componenti della eterogenea e novella "squadra" politica con lo stesso entusiasmo con il quale questi ultimi avevano iniziato ad affrontare il loro nuovo e prestigioso incarico. Poi qualcosa si è rotto. Sono riaffiorati fantasmi

che, tolto il lenzuolo che li aveva comunque ricoperti e nascosti, e altri che si sono "imposti" tra cui alcuni che - oltre ad autodefinirsi "politici" sulle loro pagine Facebook o profili Instagram - pur avendo fatto solo danni e annullato l'operatività di uffici e nuclei che garantivano e lavoravano per i cittadini più deboli e per i giovani, sono stati colpevolmente (evidente l'incompetenza funzionale a tali incarichi) lasciati in tali delicati ruoli. Ma ciò era noto. Adesso, anzi da un po' di tempo, sembra che si cerchi in tutti i modi di rovinare e disfare un matrimonio politico che funzionava alla grande sino a quando non è arrivata la solita suocera a rompere le scatole e a mettere zizzania. E, onore al merito al buon Gaetano Nastri - Senatore e Questore anziano del Senato - che,

pur non avendo bisogno di essere incensato e sicuramente non in odore di santità, per lo meno ha avuto sinora il buongusto di non farsi coinvolgere in polverose diatribe carnascialesche non degne di una piazza come quella di Novara che ha già un importante "Teatro di tradizione", il Coccia, e non ha certo bisogno di reiterate commedie buffonesche. Occhio perché, dopo essersi rivelato confuciano, adesso da carducciano potrebbe, se ancora provocato, decidere di ritirare la "pargoletta mano" e allora il sapore aspro della disfatta non sarebbe addolcito neanche dallo zucchero di canna!

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)



L'ASSESSORE GRATAROLA: «RIUNIAMO IL GRUPPO PER L'EMERGENZA»

Pazienti al pronto soccorso in attesa su lettini da campo

È successo al Galliera, ieri all'alba. La denuncia del consigliere Pastorino (Linea Condivisa). La direzione: «Evento eccezionale»

Monica Bottino

■ Barelle in «ostaggio» del pronto soccorso, dove il grande afflusso dei pazienti non si riesce a gestire e ci sono persone in attesa di essere visitate, che vengono fatte sdraiare su lettini «da campo». È accaduto, ieri all'alba, all'ospedale Galliera. La sanità genovese non è nuova a situazioni difficili, ma certamente le foto condivise sui social dal consigliere regionale Gianni Pastorino (Linea Condivisa) hanno suscitato preoccupazione e indignazione. «Nonostante lo straordinario impegno degli operatori sanitari (medici, infermieri, Oss e tecnici sfiniti) la situazione del pronto soccorso dell'ospedale Galliera stamattina alle 4.30, ma che sta continuando per tutta la mattinata, è quella che vedete in foto: persone letteralmente per terra, in camera calda su lettini da campo e ambulanze in coda in attesa di recuperare le barelle che sono irrecuperabili», scriveva Pastorino su Fb ieri. «E domani (oggi, ndr) andiamo a discutere, e la Giunta Toti vuole approvare, il Piano Socio-sanitario 2023-2025 parlando di questioni che nulla hanno a che fare con lo sfascio a cui noi assistiamo tutti i giorni della sanità pubblica. Non manca solo personale ma anche spazi adeguati dove gli operatori possano agire con sicurezza e le persone sostare con tutte le cure del caso. Caro Assessore Gratarola questa è la situazione esplicita della sanità pubblica che voi continuate a non considerare. Continuate a parlare delle magnifiche sorti della sanità ligure ma la realtà è questa: persone a terra in uno dei più importanti



La foto scattata alle 4.30 di ieri al pronto soccorso dell'ospedale Galliera

pronto soccorsi della Liguria con gli operatori che si impegnano allo stremo per far fronte a disagi che chi governa non è in grado di affrontare ma neanche di vedere». La giornata di ieri è stata estremamente difficile anche al pronto soccorso dell'Evangelico, a Voltri, dove fino al pomeriggio si segna-

lava un forte affollamento di pazienti. Sotto pressione, come ogni lunedì, anche altri ospedali, genovesi e liguri. A fine mattinata la direzione sanitaria del Galliera spiegava così la situazione. «Purtroppo intorno alle ore 4:30 di questa mattina, si è verificato un picco di afflusso di ambulanze presso il Pronto soc-

corso del Galliera. Per liberare puntualmente le vetture in questione, in attesa di sistemare i pazienti sulle barelle che dovevano essere a breve liberate, siamo dovuti ricorrere per poco tempo al posizionamento delle tre persone, riprese nella fotografia a corredo del comunicato stampa, in lettini da cam-

po. Ci scusiamo per quanto accaduto che rappresenta un evento assolutamente eccezionale e motivato dalla situazione sopra indicata». Chiamato in causa anche l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola ha risposto al consigliere Pastorino precisando di essere «in stretto contatto con i vertici dell'ospedale Galliera come con i vertici degli altri ospedali dell'area metropolitana genovese». «La crescita di forme infettive sia respiratorie che gastroenteriche - ha continuato Angelo Gratarola - sta creando soprattutto all'inizio della settimana un iperafflusso al pronto soccorso dell'area metropolitana genovese. Per ovviare a questo fenomeno nelle prossime ore si riunirà ufficialmente per la prima volta il Gome-Gruppo Operativo Metropolitano per l'Emergenza, tavolo appena deliberato dalla Giunta regionale che ha lo scopo di trovare rapide soluzioni operative negli ospedali del territorio della Asl 3 e della Asl 4 soprattutto in occasione di eventi critici».

Resta il problema, che nessuna Regione può risolvere, della carenza dei medici: i concorsi per i posti nei reparti di emergenza vanno deserti. Troppe le responsabilità e lo stress di lavorare nei pronto soccorso a fronte di un guadagno limitato. Diversa la questione delle liste di attesa per visite ed esami diagnostici. Chi non riesce a trovare un appuntamento in tempi accettabili, o non può spendere per visite private, va al pronto soccorso, sperando di ricevere in tempi veloci la diagnosi.

INCONTRO TRA AZIENDE E NUOVE REALTÀ CHE NE INTERCETTANO I BISOGNI

«Start4Up», come nasce l'idea imprenditoriale

Ieri evento di Open Innovation con Confcommercio, Ente Camerale e Genova Smart City

■ È partito ieri al Palazzo della Borsa a Genova il percorso di Start4Up, l'evento di Open Innovation promosso da Associazione StartUp di Confcommercio Genova, Giovani Confcommercio Genova e Associazione GenovaSmart City col supporto di Camera di Commercio, Talent Garden Genova e Banco Bpm.

Si tratta della prima iniziativa sul territorio interamente dedicata al tema: un punto d'incontro tra grandi aziende che manifestano business need e startup che propongono soluzioni innovative per assolvere al bisogno, con la doppia valenza di valorizzare startup e pmì liguri e di attirarne dall'esterno, così da arricchire il tessuto imprenditoriale della regione. L'intento di Start4Up infatti non è quello di voler semplicemente consegnare dei riconoscimenti, ma di creare duraturi legami di collaborazione tra startup e grandi imprese.

«Con Start4Up abbiamo voluto creare un ponte tra aziende consolidate del territorio e startup che si occupano di innovazione sia dal punto di vista tecnologico che di processo - hanno sottolineato Daniele Pallavicini e Fosca Basso, presidente del Gruppo Giovani Confcommercio Genova e dell'Associazione StartUp di Confcommercio - Con oggi già 6 grandi aziende appartenenti ai settori dei servizi alla persona, automotive, logistica, sanità e al comparto delle botteghe storiche hanno espresso il loro business need». Queste le

aziende coinvolte: Gruppo GE (automotive), F2 (pulizie e sanificazioni), Cava International (logistica), Kyros (logistica), Villa Basilea (Rsa) e la cioccolateria Viganotti, Bottega storica di Genova che ha anche ricevuto il Premio speciale BPM per l'impresa tradizionale che si rinnova.

L'obiettivo è quello di arrivare a coinvolgere in totale 8 aziende del territorio che, grazie alla loro spinta verso il rinnovamento, collaboreranno con 20 startup selezionate e altamente qualificate per trovare soluzioni ai bisogni manifestati. Il percorso, dunque, è appena partito: le candidature delle startup ai diversi business need apriranno il 1 dicembre, mentre la raccolta dei «bisogni» delle imprese proseguirà fino a fine anno; seguirà la valutazione delle soluzioni proposte, in programma nei primi mesi del 2024, con la premiazione dei vincitori prevista tra aprile e maggio. I vincitori si aggiudicheranno una collaborazione con l'azienda di cui avranno risolto il need.

«Appreziamo molto l'iniziativa di Confcommercio, perché riteniamo strategico mettere a fattor comune i bisogni delle imprese tradizionali al mondo delle startup. - ha raccontato l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana - Regione Liguria sostiene da tempo questo settore ed è pronta ad accompagnare la crescita delle imprese con nuovi e rinnovati strumenti di prossima atti-

vazione».

«Le Camere di Commercio, attraverso la rete dei Pid (Punti Impresa Digitale), hanno costruito una rete nazionale per aiutare le micro imprese ad affrontare la transizione digitale, che da quest'anno si sta specializzando sempre più anche nella transizione green. - ha detto Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova - Lo strumento utilizzato a questo scopo è l'assessment di sostenibilità, che consente di fare una valutazione delle capacità dell'impresa rispetto alle tre dimensioni Esg: ambiente, sociale e governance. Grazie a questi strumenti riusciremo presto a stimare il livello conoscenza delle imprese genovesi su queste nuove tematiche così strategiche per il nostro futuro. Per quanto riguarda le startup, un grosso supporto arriva dal Servizio competitività imprese del Clp (Centro Ligure Produttività) che ha la missione di aiutare le imprese nella fase di avviamento, che è sempre la più delicata». Secondo Luca Sabatini, docente dell'Università di Genova «i dati ci indicano che in Italia ci sono quasi 14.000 startup di cui circa 200 sono genovesi. Spesso si tende a immaginare il fenomeno startup come unicamente legato al mondo giovanile ma non è affatto così. Conoscere a fondo i profili delle startup sul territorio risulta utile a tutti i soggetti coinvolti in fase di programmazione e di indirizzo».

IL PD ALL'ATTACCO

«Ben 90mila liguri rinunciano a curarsi»

Oggi in Regione Liguria, la giunta presenterà il Piano socio sanitario, ma le opposizioni sono pronte a dare battaglia. Il gruppo Pd in Regione ha raccolto negli ultimi mesi le risposte di un questionario dal titolo «E tu come stai?», commissionato a Youtrend, da cui sono emersi alcuni numeri che verranno portati all'attenzione del consiglio regionale. I consiglieri del Gruppo Pd spiegano che «90mila liguri rinunciano a curarsi e sono 52 i milioni di euro che la Liguria spende ogni anno per i cittadini che vanno a curarsi in altre regioni». La mancanza di medici - cui a onor del vero non riescono a far fronte nemmeno i concorsi banditi dalle Asl per la carenza di specialisti e il poco appeal di alcune specialità - si ripercuote sulla vita dei cittadini. «In Liguria ci sono 100 mila liguri senza medico di base», tuona il capogruppo del Partito Democratico in Regione Luca Garibaldi. Senza contare l'emergenza liste di attesa, grave in Liguria come in altre regioni, anche del Nord Ovest: oltre 8 mesi per una risonanza che dovrebbe essere fatta entro 10 giorni, oltre 7 mesi per una mammografia urgente da farsi entro 10 giorni, 9 mesi per una colonoscopia da farsi entro 10 giorni.

IMPERIA

Monesi: la ricetta di Scajola per il rilancio

Imperia. «Il rilancio di Mone-si passa dall'acquisizione pubblica dei terreni da parte di un ente istituzionale». Il presidente della Provincia di Imperia Claudio Scajola pensa positivo e continua a lavorare per valorizzare la stazione sciistica riconosciuta come la «Cortina d'Ampezzo» della Liguria. Per Scajola «a prescindere dal tema neve, il progetto di rilancio per l'outdoor passa dall'acquisizione pubblica dei terreni. Ci sto lavorando da un anno e la cifra non è proibitiva. Senza quel passaggio non si può immaginare una rinascita della località montana». Un impegno caldeggiato da anni dagli abitanti della zona e dai proprietari degli immobili. Monesi è situata sulle Alpi liguri. Un comprensorio che si sviluppa verso il Monte Saccarello (2.200 m) e offre un panorama sul vicino massiccio del Marguareis-Mongioie e sulla Costa Azzurra. Si cerca almeno di riattivare la seggiovia. La proprietà attuale fa riferimento in maniera maggioritaria a soggetti che, almeno fino a oggi, privilegiano l'affitto delle aree a pascolo estivo rendendo impraticabile un'eventuale convivenza tra attività turistico-sportiva e allevamento.

GDG

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
AVVISO DI GARA

Regione Liguria – Stazione Unica Appaltante Regionale – con Decreto dirigenziale n. 7401 del 07/11/2023 ha indetto una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in quattro distinti lotti prestazionali, con aggiudicazione sulla base del minor prezzo, di cui all'articolo 108, comma 3, del citato decreto legislativo, finalizzata all'affidamento in forma centralizzata della fornitura di materiale di convivenza a favore degli Enti del Servizio Sanitario regionale, per un valore complessivo stimato dell'appalto per tutti i lotti pari a € Euro 5.715.432,14 (IVA esclusa, opzioni comprese), così suddiviso: Lotto 1) Prodotti in carta e assimilati. Valore appalto: € 2.418.856,24 oltre IVA - CIG A0276EA663; Lotto 2) Prodotti monouso compostabile. Valore appalto: € 1.891.218,27 oltre IVA-CIG A0277332A2; Lotto 3) Prodotti per l'igiene del paziente. Valore appalto: € 871.943,25 oltre IVA-CIG A027796454; Lotto 4) Prodotti generici-casalinghi. Valore appalto: € 533.414,38 oltre IVA - CIG A0278119D3. Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione attraverso la piattaforma Sintel entro e non oltre il giorno 18/12/2023 ore 18:00. Il bando di gara è stato pubblicato Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S 218-686390-2023-IT del 13/11/2023 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale Contratti Pubblici.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(DOTT. TIZIANO BERTUCCI)

MINISTERO DELLA DIFESA
ARSENALE M.M. LA SPEZIA

AVVISO DI GARA 2/2023 UE. Si rende noto che questa Amministrazione intende eseprire n. 1 Procedura Aperta, su piattaforma ASP CONSIP, secondo la normativa comunitaria - vigente: Fascicolo 23M6003 CIG: 25FED01384 - Rimorchiatore Portuale 120 (RP 120) - Ammodernamento progressivo - programmatico. Le attività oggetto della presente sono costituite da 2 Lotti non aggiudicabili separatamente. Importo totale dell'atto negoziale €541.400,00. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12:00 del 11.12.2023. Il disciplinare di gara, la Specifica Tecnica e le informazioni di dettaglio potranno essere reperite oltre che sulla piattaforma informatica ASP Consip, sul sito Internet: <http://www.marina.difesa.it/documentazione/gare/Pagine/BDGlist.aspx>. Per eventuali, ulteriori informazioni, le Imprese interessate potranno rivolgersi a Manmarsen La Spezia - Sezione Attività Negoziati - Tel. 0187-784779. Il bando è stato pubblicato su piattaforma ASP in data 13.11.2023. L'avviso è stato inviato alla GUUE in data 06.11.2023. Il presente avviso è stato inviato alla GURI 5 Serie Speciale in data 10.11.2023

Il Direttore Contrammiraglio Giuseppe Scorsone

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
AVVISO DI ESITO GARA

La Stazione Unica Appaltante Regionale ha aggiudicato una gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di supporto all'amministrazione regionale responsabile dell'attuazione del Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 e della chiusura del POR FSE Liguria 2014-2020 – lotto unico CIG: 9786094C3B CUP: G31J23000070009, per un valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto pari ad Euro 1.030.770,00= IVA esclusa, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La relativa documentazione è a disposizione sul sito internet della Regione Liguria (www.regione.liguria.it/gare_concorsi_e_avvisi/gare/esiti) o presso il Settore Stazione Unica Appaltante Regionale – Via D'Annunzio 64 – Genova. L'avviso di aggiudicazione è stato inserito sulla Gazzetta GU/S 5215-677304-2023-IT del 8/11/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana V° Serie Speciale Contratti Pubblici. 133 del 17/11/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO
- DOTT. ANGELO BADANO

Mense scolastiche

Mille pasti sprecati ogni giorno a Genova

■ A Genova si stima che ogni anno vengano buttate 10.000 tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile. Dei circa 25.000 pasti/giorno serviti nelle mense scolastiche, potrebbero essere fino a 1.000 i pasti giornalieri sprecati e il 35% del pane e della frutta. Sono le cifre fornite da alcune associazioni

genovesi che hanno organizzato un convegno, cui ha presenziato anche l'Ufficio Ristorazione del Comune di Genova e l'Associazione nazionale Foodinsider. Obiettivo la raccolta di una serie di proposte da applicare ad esempio a partire dalla prossima Green Food Week e in generale nelle mense genovesi.

FESTIVAL DELL'ECCELLENZA AL FEMMINILE: IN SCENA L'OPERA DI ZANOVELLO E BARILARI

Genova celebra la «Venere» Simonetta

La musa di Botticelli era genovese. Uno spettacolo a Palazzo San Giorgio su di lei

■ La Venere del Botticelli, icona mondiale della bellezza fuori dal tempo, si chiamava Simonetta Cattaneo Vespucci ed era una nobile ragazza genovese. Il Fef, Festival dell'Eccellenza al Femminile, la celebra con lo spettacolo: «Sotto il cielo di Venere. L'identità di un mito». Il testo è stato scritto dalla critica teatrale e giornalista Silvana Zanovello, mentre la regia è di Consuelo Barilari. Lo spettacolo andrà in scena in prima nazionale l'1 e 2 dicembre a Palazzo San Giorgio, nel cuore del Porto Antico: e cioè la casa dove Simonetta era probabilmente nata e cresciuta. Simonetta Cattaneo Vespucci, nata a Genova il 28 gennaio 1453, musa di Botticelli e modello di bellezza del Rinascimento, morì a 23 anni per una malattia deturpante al tempo sconosciuta. La sua vicenda è sconosciuta ai più: sono poche le notizie sulla sua vita, mentre sono innumerevoli i ritratti che riportano il suo volto dal rinascimento ad oggi, la sua splendida figura, trasmutata sotto mille travestimenti. Lo spettacolo è ambientato in Palazzo San Giorgio, al tempo Palazzo delle Compere: proprio il luogo dove Gaspare il padre di Simonetta fu Commissario, e dove il marito Marco Vespucci si recò a 16 anni per formarsi come futuro banchiere. Vicino a Palazzo San Giorgio c'era la casa dove abitava Simonetta (sulla nascita il dibattito è senza fine, molti sosten-



Da sinistra Silvana Zanovello, l'assessore Francesca Corso e Consuelo Barilari

gono a Fezzano molti a Genova), dove sicuramente visse lunga parte della sua infanzia e dove avvennero le nozze con il sedicenne Vespucci: giovane e innamorato come dicono gli annali. Lo spettacolo si divide in due parti. Nella prima parte - una sorta di antefatto - un uomo segue Simonetta, forse da secoli; cerca le sue tracce attraverso i suoi quadri, i ritratti, i disegni, i tratteggi; cerca nei musei, tra i libri, cerca il suo volto raffigurato e lo trova ovunque ritratto, il suo naso, i suoi occhi sono ovunque, la sua ossessione attraverso le epoche. La seconda parte ci mostra una giovane donna che appare sulla scena velata, vecchissima, di-

strutta dal dolore e dalla malattia, incapace di muoversi: è la "non morta", che ci interroga sul mistero e la condanna della bellezza, e il desiderio della morte come grande consolatrice. «Simonetta Cattaneo Vespucci ha fatto la storia dell'arte italiana e noi non ne conosceva- mo nemmeno l'esistenza - spiega l'assessore alle Pari opportunità Francesca Corso - e già questo è un aspetto molto interessante. Un volto che è stato raffigurato in quello che è forse il più celebre dipinto italiano, la Venere di Botticelli (insieme alla Gioconda di Leonardo), e che spesso è tornato raffigurato come canone di bellezza.

Una bellezza tutta genovese, strappata alla vita troppo presto. Recenti indagini scientifiche basate sulla fisiognomica dei diversi ritratti che rappresentano Simonetta Cattaneo negli anni, mostrano agli studiosi trasformazioni macroscopiche del collo e del volto che - associate alla sua impossibilità a generare - inducono la diagnosi di un tumore alla tiroide. La morte che sottrae la bellezza della giovane all'ingiuria degli anni diventa tragicamente protagonista del racconto della sua vita. Interpreti Viola Graziosi e Graziano Piazza. Regia filmati: Consuelo Barilari e Paola Settimini. Consulenza storico biografica di Giovanna Strano.

LO SPETTACOLO

«Ogni cosa a suo Tempo» L'Akropolis per i più piccoli

Il prossimo giovedì 23 novembre nell'ambito della XXVI Rassegna di Teatro Musicale per Ragazzi alle 9.30 e alle 11 al Teatro Akropolis si terranno due rappresentazioni dello spettacolo «Ogni cosa a suo Tempo». Lo spettacolo è destinato ad un pubblico di bambini di età compresa fra i 5 e i 11 anni. Ingresso: € 5. Un'orchestra sinfonica, un piccolo ensemble di musicisti, o anche solo un duo che suona insieme, rappresentano un raro caso di ottima uniformità di intenti, di piccola comunità protesa a seguire leggi e regole accettate di comune accordo senza obiezioni, uno scambio di gesti coordinati fra loro e una inconsueta capacità di comunicare, di mandare e ricevere segnali in frazioni di secondo. Non a caso la parola armonia, un termine fortemente legato alla musica e alla relazione fra i suoni, nel linguaggio comune è usato lodevolmente per indicare una concordia di sentimenti e opinioni. Ma come vanno insieme i musicisti? Come fanno a creare questa apparente simbiosi che li unisce in uno stesso balletto di gesti che ben si incastrano? In altre parole: come fanno i musicisti ad andare allo stesso tempo? Dietro questa semplice domanda si nasconde il segreto che ogni musicista conserva con cura e condivide con i compagni di viaggio: la pulsazione. Come il battito di un cuore che scandisce il tempo e ci rassicura. Federico Bagnasco e Marco Amistadi, contrabbasso e oboe, entusiasti dall'idea di suonare assieme, scoprono questo segreto nel corso dello spettacolo, scontrandosi con la difficoltà di non riuscire ad andare allo stesso tempo. Si fanno domande sul tempo, su come viene diversamente percepito, sulle diverse prospettive della ciclicità o della non ciclicità: giocheranno con gli incastri di diverse pulsazioni creando un mondo di nuovi intrecci sonori, coinvolgendo attivamente il pubblico infantile nell'individuare soluzioni ai problemi che si porranno. «Ogni cosa a suo tempo» è una storia divertente, uno spettacolo tra la drammaturgia teatrale e musicale, un concerto scenico, una performance di due strumentisti abituati a mettersi in gioco con il teatro di prosa, due artisti sonori che travalicano abitualmente i confini tra i generi musicali, una narrazione che con linguaggio semplice e allegro vuole affrontare temi complessi. Una storia fatta di dubbi e incomprensioni volte alla ricerca di un suono condiviso, del fare musica insieme, dell'entrare in sintonia nell'ascolto reciproco, al battito di uno stesso cuore. Musiche originali di Federico Bagnasco

È in edicola

BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE